

VareseNews

Probabile riapertura del Tortuga: polemiche tra i cittadini

Pubblicato: Venerdì 4 Maggio 2001

Che una società immobiliare voglia trasformare il "Tortuga" già locale a luci rosse, chiuso un anno fa, in una sorta di "sauna del piacere" ha messo in subbuglio gli abitanti del quartiere Loreto. L'avvocata Francesca Perucchi Rossello portavoce del "Gruppo spontaneo di Loreto" ci spiega, telefonicamente, i motivi di una tensione che circola tra chi abita nelle prossimità del suddetto locale. Prima che l'omicidio di una prostituta all'hôtel Il Gabbiano provocasse una serie di provvedimenti drastici da parte dell'autorità, gli abitanti del quartiere di Loreto hanno vissuto degli episodi molto spiacevoli, come quello riguardante alcune delle loro figlie, adolescenti o quasi, bersaglio di proposte oscene da parte di "clienti" che le scambiavano con le giovanissime prostitute che esercitavano nel quartiere. Poiché in Svizzera la prostituzione rientra nella libertà di esercitare un'attività lavorativa non punibile penalmente, è più facile affrontare la questione dal punto di vista del diritto amministrativo: attraverso un'adeguata pianificazione territoriale, scuole e parchi pubblici rimarrebbero fuori dal raggio di un'attività che, afferma l'Avvocata, senza nascondersi dietro falsi moralismi, se scelta liberamente dalla donna, risulta lecita e non perseguibile penalmente, poiché solo lo sfruttamento della prostituzione è punito dalla legge. Considerando che, per il momento, al Municipio non è ancora giunta la proposta effettiva di riutilizzazione del Tortuga, la questione resta aperta. Nel momento in cui tale domanda arriverà, il comitato cittadino affronterà la situazione a livello di piano regolatore: ognuno è libero di scegliere il lavoro che gli permetterà di pagare le tasse, purché ciò non causi spiacevoli inconvenienti a chi ha in mente altri mestieri.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it